dott.ssa PATRIZIA ROSSI
Direttore del Parco Naturale Argentera

IL PROGRAMMA "GITE GUIDATE" DEL PARCO NATURALE ARGENTERA

La legge istitutiva del Parco Naturale Argentera ne stabilisce le finalità all'art. 3.

Sono scopi del Parco, tra gli altri, "tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali e paesaggistiche in funzione dell'uso sociale di tali valori" e "organizzare il territorio per la fruizione a fini ricreativi, didattici, scientifici, culturali".

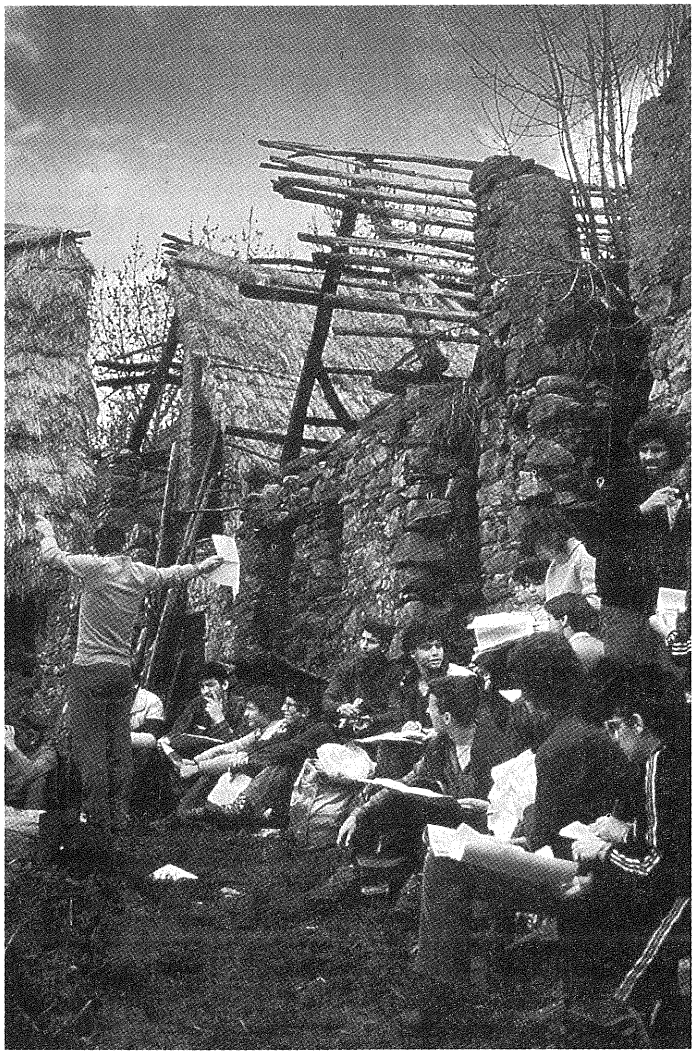
Pertanto, in quest'ottica, uno dei servizi più importanti offerti dal Parco ai fruitori è proprio quello delle visite guidate. Questo servizio si rivolge principalmente a due categorie di utenti: le scuole e i gruppi organizzati di adulti. Per entrambe le categorie sono da evidenziarsi intendimenti educativi da un lato e didattici dall'altro.

Gli aspetti educativi sono molto importanti perchè consentono di impostare un corretto approccio all'osservazione e soprattutto un corretto comportamento nell'ambiente naturale: è tanto più facile influire sui comportamenti quanto si abbassa il livello di età, ottenendo i risultati migliori nei confronti degli alunni delle scuole medie.

Soprattutto nel caso di adulti, occorre poter ben valutare preventivamente il livello dell'utenza: oltre all'età, il livello medio di conoscenza, gli interessi e, ovviamente, il grado di disponibilità ad affrontare le difficoltà del cammino e la fatica relativa. Sotto questo punto di vista le scelte dell'itinerario vanno fatte tenendo presente il livello inferiore, per non affaticare o mettere in difficoltà nessuno dei partecipanti, cosa che andrebbe a discapito di tutti.

Quindi vanno attentamente valutati eventuali pericoli o difficoltà, anche in base all'attrezzatura e vestiario degli utenti. Altre "regole" possono essere sintetizzate come segue:

— non stancare fisicamente;
— non annoiare, ma tener costantemente viva l'attenzione;
— non spiegare o descrivere, ma fare osservare, indurre l'utente ad una partecipazione attiva;
— per questo, far leva su tutti e 5 i sensi, facendo sentire odori e rumori, osservare forme e colori, toccare, gustare, ecc...;



Lezione sull'architettura locale

— far leva anche sugli aspetti estetici ed emotivi e non solo su quelli scientifici o sulle curiosità, per poter coinvolgere il pubblico in maniera più vasta.

A seconda della fantasia e dell'iniziativa dell'organizzatore o "guida" una semplice visita guidata può trasformarsi in una "caccia al tesoro" naturalistica alla ricerca di segni e tracce. Oppure in una "caccia simulata" per scovare un animale, che si conclude ovviamente con l'osservazione e la fotografia e non con uno sparo. Oppure, come succede nei parchi americani e inglesi, si possono organizzare piccole "sceneggiate" o "travestimenti" a cui partecipano direttamente anche gli utenti, per visualizzare ad esempio un rapporto tra animali o certi comportamenti o situazioni.

Al Parco Naturale Argentera non siamo ancora arrivati a questi livelli (ma ci stiamo organizzando!). Per il momento le nostre visite guidate sono affidate talvolta ai guardiaparco o, molto più frequentemente, alle guide della natura della Cooperativa "Lou Baus".

Si tratta di un gruppo di giovani locali che hanno seguito un corso di formazione organizzato del Parco e che comprendeva lezioni di botanica, zoologia, geologia, storia locale, etnologia e attività umane e infine sull'organizzazione e le funzioni del Parco e sulle leggi di tutela della natura. Chi ha superato l'esame finale, ha ricevuto l'attestato di "Guida della Natura" del Parco Naturale Argentera. Quasi tutti questi giovani si sono successivamente organizzati in una cooperativa che hanno deciso di chiamare Lou Baus: è il nome di una montagna e in dialetto locale, vuol dire "roccia", quindi è una promessa di serietà e solidità.

Lou Baus gestisce fin dal 1985, oltre alle visite guidate, tutti i servizi turistici del Parco (il centro di visita e il relativo servizio di informazione ai visitatori, la Casa del Parco di Trinità di Entracque, dove si effettuano i soggiorni di studio e corsi residenziali per gruppi e scuole, conferenze, proiezioni di diapositive e manifestazioni varie). Gestisce inoltre il Centro Sportivo e di Sci di Fondo del Comune di Entracque. L'attività della Cooperativa è molto importante per il Parco, per due motivi principali:

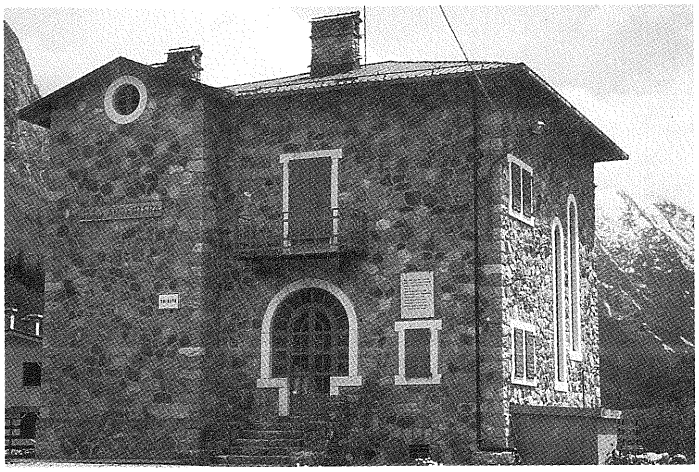
1 — gestisce servizi essenziali e istituzionali del Parco, che lo stesso non sarebbe in grado di assicurare direttamente con proprio personale, che è insufficiente ed altri compiti preferenziali (es. vigilanza);
2 — si tratta dei primi posti di lavoro esterni all'organico del Parco creati in loco e connessi alla presenza del medesimo.

Il costo pro-capite per una visita guidata è estremamente contenuto (L. 3.000 di cui il 10% spetta al Parco per i servizi di promozione e prenotazione che vengono svolti direttamente dallo stesso tramite i propri uffici).

Nella sola primavera (maggio, giugno) 1988 sono stati accompagnati circa 1.700 alunni, con una media di 50 persone al giorno. È chiaro che il servizio va migliorato, vista anche l'enorme richiesta che non si riesce completamente a soddisfare. Bisogna tendere ad accompagnare più di un gruppo al giorno, utilizzare più e meglio le strutture residenziali, riqualificare e aggiornare le guide e formarne di nuove mediante l'organizzazione di un nuovo corso.

Stiamo inoltre predisponendo materiale didattico e audiovisivo (diapositive, videocassette).

Sperando di riuscire a raggiungere questi obiettivi nei prossimi anni, a questo punto non mi resta che augurare a tutti "Buona gita!".



Ostello del parco - Trinità Entracque

LETTERA INVIATA ALLE SCUOLE CON PROPOSTA DI ATTIVITÀ DIDATTICA NEL PARCO NATURALE ARGENTERA

OGGETTO: Proposte di attività didattica nel Parco Naturale Argentera. Anno 1987/1988.

Come è noto, uno degli scopi principali dei Parchi Naturali è l'educazione alla conoscenza e al rispetto della natura e questa educazione è tanto più facile ed efficace, quanto prima comincia. Per questo molte delle nostre attività sono destinate alle scuole, agli altri organismi che agiscono nel campo dell'educazione e dell'attività giovanile, ricreativa e sportiva. Il Parco Naturale Argentera è ormai avviato e funzionante ed ha programmato una serie di attività e organizzato strutture ricettive volte ad accogliere iniziative destinate ai giovani e alle scuole. Tali iniziative sono dettagliatamente illustrate nella documentazione allegata e sono gestite in proprio in collaborazione con una Cooperativa di giovani che vivono nei tre Comuni facenti parte del parco. La Cooperativa, che ha nome "Lou Baus" e cioè la "roccia", è quasi una diretta emanazione del Parco, sorta in seguito ad un corso di formazione e preparazione che ha aiutato questi giovani a conoscere meglio la loro terra e li ha indirizzati verso una professione affascinante e del tutto nuova. Le attività proposte vengono realizzate in stretto contatto con il Parco e da questo coordinate.

Vi preghiamo quindi di prendere attenta visione dei programmi e di interpellare gli uffici del Parco per qualsiasi chiarimento o informazione.

Ci auguriamo che quanto proposto possa soddisfare interesse dei fruitori ai quali ci rivolgiamo e susciti in essi il desiderio di conoscere più a fondo le meraviglie del Parco Argentera.

Dal canto nostro siamo solo in attesa di condividerle con schiere di bambini, giovani e adulti da educare alla conoscenza e al rispetto della natura.

IL DIRETTORE
Patrizia ROSSI

LETTERA DI PRENOTAZIONE

ALLA REGIONE PIEMONTE
PARCO NATURALE ARGENTERA
CORSO DANTE LIVIO BIANCO N. 5
12010 VALDIERI

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL PARCO ARGENTERA

Il sottoscritto .....
della scuola .....
di ..... Via ..... n ..... CAP .....
numero telefono .....

CHIEDE

per la classe ..... composta di numero ..... alunni, di effettuare in collaborazione con la Cooperativa di gestione servizi turistici "Lou Baus", che opera per conto del Parco Naturale Argentera, la seguente attività:

PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE data.....
GIORNATA ECOLOGICO-NATURALISTICA data.....
SOGGIORNO NEL PARCO dal..... al.....

fa presente (note relative alla organizzazione).....
.....

ALLEGA RICEVUTA VERSAMENTO DI L. .....PARI AL 20% DEL COSTO TOTALE DELL'ATTIVITÀ, quale anticipo di prenotazione. Il saldo sarà effettuato in loco.

Si riporta sul retro l'elenco nominativo dei partecipanti e degli accompagnatori.

L'INSEGNANTE RESPONSABILE IL PRESIDE

NORME GENERALI SULLE ATTIVITÀ

1. Tutte le attività sono organizzate in collaborazione con la Cooperativa "LOU BAUS" e potranno avere svolgimento in qualsiasi periodo dell'anno.
2. Tutte le attività dovranno essere preventivamente prenotate telefonicamente presso:

   PARCO NATURALE ARGENTERA
   Corso Dante Livio Bianco n. 5
   12010 VALDIERI (Cuneo)
   NUMERO TELEFONICO (0171) 97397

   da lunedì a venerdì: dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00
3. All'intesa telefonica **dovrà seguire**, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività:

   A) una **conferma scritta**, inviando il **modulo allegato** ai programmi;
   B) **versamento** di una somma di acconto pari al 20% del costo totale che sarà trattenuto in caso di mancata effettuazione dell'attività per cause imputabili alla scuola, da **effettuarsi** tramite vaglia postale o assegno circolare non trasferibile **intestato e indirizzato a:**

   COOPERATIVA LOU BAUS S.r.l.
   Piazza Giustizia e Libertà 4
   12010 ENTRACQUE (CN)
4. Per **informazioni** rivolgersi al PARCO NATURALE ARGENTERA VALDIERI (numero telefono 0171-97397).

NORME PARTICOLARI SULL'ATTIVITÀ DEI SOGGIORNI

1. I soggiorni potranno avere la **durata** di due, tre o sei giorni e periodi diversi di permanenza potranno essere preventivamente concordati;
2. I soggiorni si possono svolgere sia in OSTELLO, sia in ALBERGO convenzionato:

   OSTELLO: struttura del Parco Naturale Argentera situata in località Trinità di Entracque a 5 Km da Entracque; capienza n. 30 posti a letto con necessità di munirsi di sacco a pelo.

ALBERGO: albergo convenzionato situato nel paese di Entracque.

3. Il trasporto della comitiva all'interno del Parco, data l'ubicazione delle strutture, è escluso dal prezzo proposto per i soggiorni e quindi si intendono per un numero minimo di accompagnatori al di sotto di tale numero le condizioni dovranno essere concordate.
   Per ogni gruppo di 20 persone si avrà diritto a un soggiorno gratuito per un accompagnatore.

PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE

L'iniziativa ha lo scopo di portare il "Parco nella scuola", fornendo ai ragazzi un primo contatto con problemi di natura ecologico-naturalistica e con le funzioni e finalità delle aree protette ed in particolare del Parco Naturale Argentera. La proiezione si svolgerà presso le scuole interessate e comprenderà diversi momenti:
— proiezione di una serie di diapositive;
— lezione a carattere ecologico-naturalistico;
— dialogo con i ragazzi.

La lezione sarà svolta da un componente della Cooperativa Lou Baus con specifica preparazione in materia.

Il costo della proiezione è fissato in L. 50.000; per sedi di scuole a distanza superiore a 50 Km. da Cuneo, si richiede il rimborso spesa di trasferimento del relatore fissato in L. 300 a Km.

GIORNATA ECOLOGICO—NATURALISTICA

Con questa iniziativa si intende portare la "scuola nel Parco". La giornata è centrata principalmente su un contatto diretto con l'**ambiente montano** attraverso l'escursione a piedi in uno dei valloni del Parco. Si consiglia, pertanto, un **equipaggiamento adeguato all'attività** (scarponcini, calzettoni, pantaloni lunghi e zainetto).

PROGRAMMA DELLA VISITA.

ore 9.00 — **ritrovo** dei partecipanti **presso** la **sede** del **Parco in Valdieri;**
ore 9.15 — **escursione** in uno dei valloni del Parco;
ore 16.00 — visita al **centro informazioni** del Parco;
ore 17.00 — conclusione e partenza.

I gruppi saranno seguiti da un accompagnatore ogni 25-30 ragazzi ed il costo è fissato in L. 3000 a testa comprensive di assistenza del personale, esclusi i mezzi di trasporto ed il pranzo al sacco che a richiesta potranno essere forniti.

Per gruppi al di sotto di 20 persone il costo della visita è comunque fissato in L. 60.000.

Ogni gruppo di 20 ragazzi ha diritto all'accompagnamento di due insegnanti gratis. Il programma è di larga massima ed ogni gruppo potrà concordare una diversa attività. In caso di maltempo i gruppi potranno essere ospitati presso locali a disposizione della cooperativa e all'interno del programma potrà essere inserita la visita al centro informazione ENEL degli impianti idroelettrici dell'alto Gesso.

SOGGIORNI "VERDI" NEL PARCO NATURALE ARGENTERA

SOGGIORNO DI DUE GIORNI

1° giorno : arrivo in mattinata, sistemazione dei bagagli e proseguimento per breve escursione. **PRANZO AL SACCO A CARICO DEI PARTECIPANTI.**
Rientro nel pomeriggio e sistemazione con cena in ostello o in albergo. In serata proiezione di diapositive.

2° giorno : colazione a cui seguirà passeggiata. Pranzo e nel pomeriggio visita al centro informazione del Parco, conclusione e partenza per il rientro.

La quota di partecipazione è fissata in L. 30.000 per l'ostello di Trinità di Entracque. Per l'albergo la quota e di L. 35.000 nei giorni feriali. Tali quote comprendono:
— pensione completa di un giorno;
— assistenza di una guida per due giorni.

Il programma è di larga massima ed ogni gruppo potrà concordare una diversa attività.

SOGGIORNO DI TRE GIORNI

1° giorno : arrivo e sistemazione nella mattinata. Pranzo e nel pomeriggio breve escursione a piedi nel Vallone del Sabbione a cui seguirà la cena.

2° giorno : colazione seguita da escursione guidata nelle Gorge della Reina. Pranzo al sacco e rientro in serata. cena a cui seguirà attività di animazione.

3° giorno : colazione a cui seguirà visita al centro informazione del Parco.Pranzo e nel pomeriggio partenza del gruppo.

La quota di partecipazione e fissata in L. 74.000 per l'ostello di Trinità di Entracque e di L. 80.000 per l'albergo di Entracque. Tali quote comprendono:
— pensione completa per il periodo di permanenza;
— assistenza di una guida per tre giorni.

SOGGIORNO DI SEI GIORNI

1° giorno : arrivo in mattinata e sistemazione. Pranzo a cui seguirà proiezione di diapositive ed illustrazione dell'attività. Cena.
2° giorno : colazione a cui seguirà escursione con pranzo al sacco, rientro in serata, cena ed attività di animazione.
3° giorno : colazione, escursione nel Parco. Pranzo e nel pomeriggio attività di studio e ricerca. Cena e attività di animazione.
4° giorno : escursione per l'intera giornata con pranzo al sacco, rientro in serata e cena.
5° giorno : colazione a cui seguirà una giornata dedicata al lavoro nel Parco. Pranzo e nel pomeriggio attività didattica all'aperto. Cena.
6° giorno : colazione e conclusione dell'attività didattica. Pranzo e nel pomeriggio partenza del gruppo.

La quota di partecipazione e fissata in L. 155.000 per l'Ostello di Trinità di Entracque e in L. 175.000 per l'albergo di Entracque. Tali quote comprendono:
— pensione completa per il periodo di permanenza;
— assistenza di una guida per sei giorni.

STAGIONE INVERNALE

La Cooperativa Lou Baus oltre a collaborare con il Parco Naturale Argentera nelle attività didattiche, gestisce il Centro **SCI FONDO** "Gelas", dotato di locali noleggio attrezzature, bar - tavola calda.

Nella stagione invernale, ai confini con il Parco, si snodano 25 Km. di piste per sci di fondo, una delle quali raggiunge direttamente l'ostello di Trinità di Entracque del Parco. Per avvicinare i ragazzi

alla natura del Parco in veste invernale, unitamente all'effettuazione di attività sportive, si offrono diverse possibilità di soggiorno.

GIORNATA BIANCA

PROGRAMMA DELLA GIORNATA
ore 9.00 — ritrovo partecipanti presso il Centro Sci Fondo Gelas di Entracque;
ore 9.30 — ritiro attrezzature per sci di fondo e numero due ore di lezione collettiva;
ore 12.30 — pranzo al sacco;
ore 18.00 — conclusione e partenza.
IL PREZZO È FISSATO IN L. 10.000 e comprende:
— maestro di sci per due ore di lezione collettiva;
— noleggio attrezzatura completa di sci;
— ingresso piste.
Il Centro Sci di Fondo è provvisto di un servizio BAR Tavola Calda con piatto tipico a base di polenta e salsiccia (a richiesta).
I gruppi dovranno essere composti da un minimo di 20 persone al di sotto del quale non valgono le condizioni proposte, che dovranno essere concordate direttamente con il Parco.

SOGGIORNO BIANCO DI DUE GIORNI
(solo feriali)

1° giorno : arrivo in mattinata, sistemazione bagagli e prima lezione collettiva di sci (due ore). Pranzo al sacco a carico dei partecipanti con rientro nel pomeriggio, in ostello o albergo. Cena a cui seguirà proiezione di diapositive.
2° giorno : colazione e seconda lezione di sci di fondo (due ore) a cui seguirà il pranzo. Nel pomeriggio conclusione dell'attività e partenza per il rientro.

La quota di partecipazione e fissata in L. 40.000 per l'Ostello e in L. 45.000 per l'albergo e comprende:
— pensione completa di un giorno;
— assistenza e maestro di sci di fondo;
— noleggio attrezzatura di fondo.
Nel prezzo sono esclusi il viaggio e il pranzo al sacco del primo giorno. Il soggiorno potrà essere programmato in tutti i giorni della settimana, in relazione alla disponibilità delle strutture. Ogni 20 persone un soggiorno gratis per una persona.

SOGGIORNO BIANCO DI TRE GIORNI
(solo feriali)

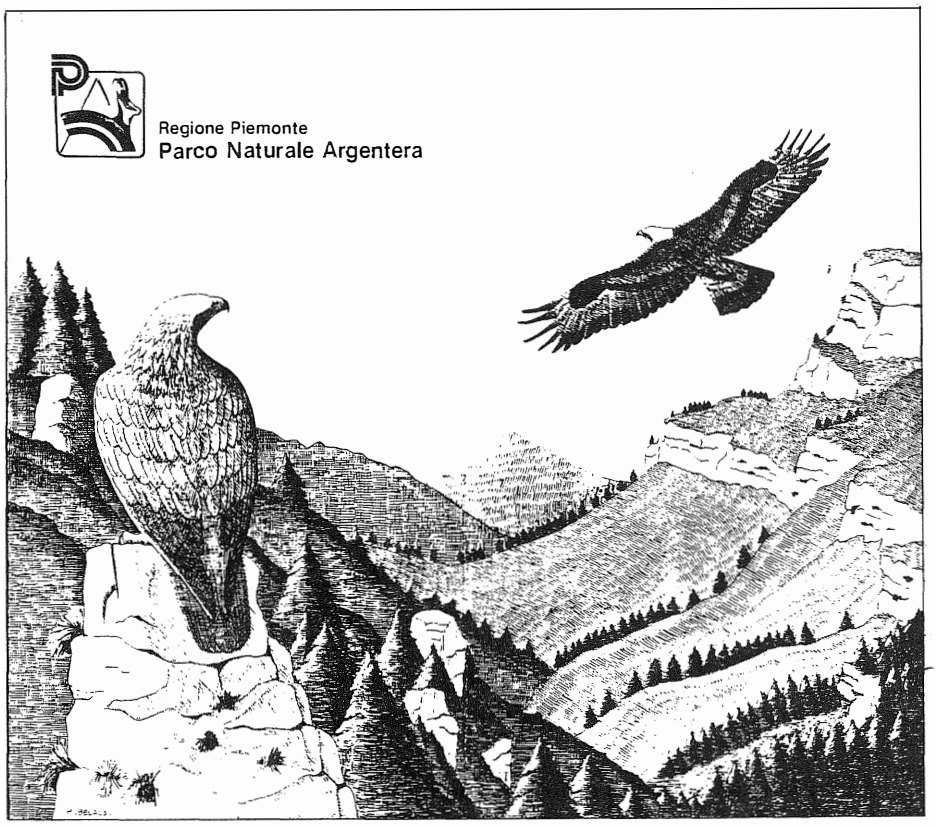
1° giorno : arrivo e sistemazione in mattinata. Nel pomeriggio prima lezione di sci (due ore). Cena a cui seguirà proiezione di diapositive.
2° giorno : colazione e lezione di sci (due ore) nella mattinata. Pranzo al sacco e nel pomeriggio escursione in sci. Cena.
3° giorno : colazione a cui seguirà lezione di sci (due ore). Pranzo e nel pomeriggio partenza dei gruppi.

La quota di partecipazione è fissata in L. 90.000 per l'Ostello e in L. 95.000 in Albergo e comprende:
— pensione completa per il periodo di permanenza;
— assistenza continua di personale e maestro di sci;
— attrezzatura da noleggio.
Il prezzo non è comprensivo di viaggio e di spese per spostamento all'interno del Parco.
Ogni 20 persone un soggiorno gratis per una persona.

SOGGIORNO BIANCO DI SEI GIORNI
(dal lunedì al sabato)

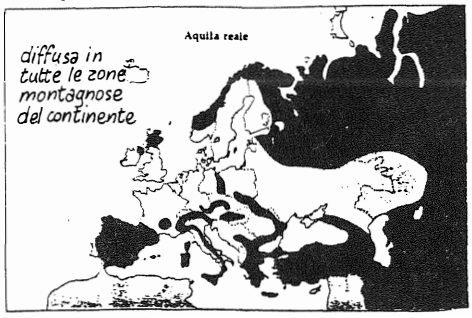
1° giorno : arrivo in mattinata e sistemazione a cui seguirà visita al centro di informazione del Parco. Pranzo a cui seguirà lezione di sci di fondo (due ore). Cena.
2° giorno : colazione a cui seguirà lezione di sci di fondo (due ore). Pranzo al sacco e rientro in serata per la cena. Proiezione diapositive.
3° giorno : colazione a cui seguirà lezione di sci di fondo (due ore). Pranzo e breve escursione in sci nel pomeriggio. Cena.
4° giorno : colazione a cui seguirà lezione di sci di fondo (due ore). Pranzo a cui seguirà attività didattica. Cena.
5° giorno : colazione a cui seguirà escursione per l'intera giornata in sci. Pranzo al sacco. Rientro in serata e cena.
6° giorno : colazione. Conclusione attività didattica. Pranzo e nel pomeriggio partenza del gruppo.

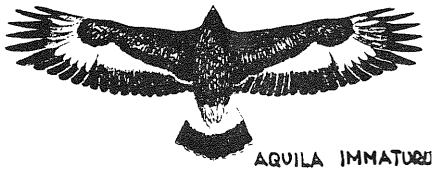
La quota di partecipazione è fissata in L. 190.000 per l'Ostello e in L. 215.000 in albergo e comprende:
— pensione completa per il periodo di permanenza;
— assistenza continua di personale e maestro di sci;
— attrezzatura da noleggio.
Il prezzo non è comprensivo di viaggio e di spese per spostamento all'interno del Parco.
Ogni 20 persone un soggiorno gratis per una persona.



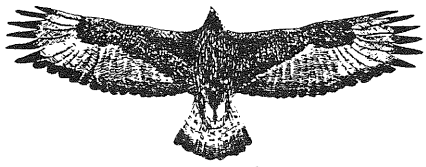
L' AQUILA REALE

L'aquila reale ha da sempre stimolato la fantasia popolare accendendola con i suoi folgoranti voli e la sua figura maestosa.
Purtroppo il rapace venerato dai poeti non gode della stessa considerazione nella mentalità comune.
L'aquila reale infatti era in passato elencata tra le specie nocive e cacciata in tutti i periodi dell'anno.
Solo negli ultimi decenni, in seguito alle nuove conoscenze scientifiche sul ruolo che il predatore svolge nell'ambiente montano e alla rarefazione di gran parte delle sue popolazioni, sono stati adottati provvedimenti per la sua salvaguardia.

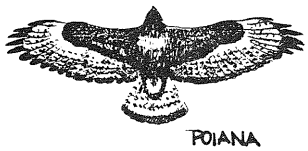




AQUILA IMMATURA



AQUILA ADULTA



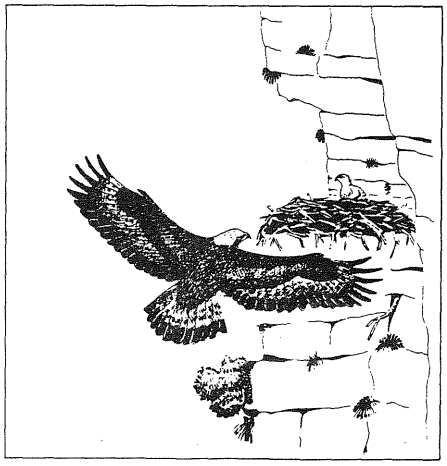
POIANA

RICONOSCIMENTO

Aquila REALE	:	*Aquila Crysaëtos*
Apertura alare	:	*circa 2 metri*
Peso	:	*circa 5 Kg.*
Dimorfismo sessuale	:	*non evidente, si manifesta nella corporatura leggermente maggiore della femmina*

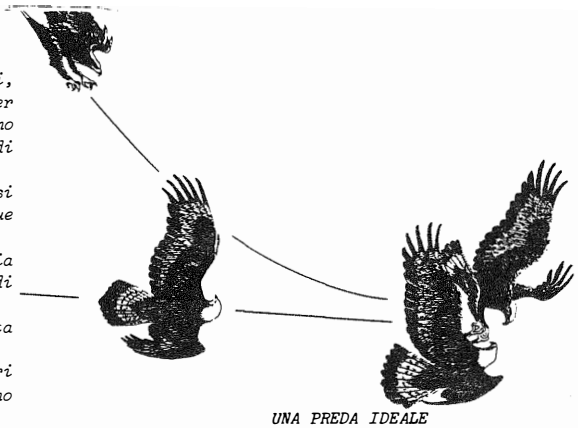
All'involo la giovane aquila ha già la taglia di un adulto.
Durante i primi anni di vita le grandi macchie bianche che ornano le sue ali e la coda contrastano in modo evidente con il resto del piumaggio che è scuro.
Raggiunta l'età adulta verso i 4-5 anni, le macchie sono praticamente scomparse e l'uccello allora appare uniformemente bruno.
Sebbene di dimensioni nettamente inferiori la poiana (apertura alare 125-140 cm.) in volo può essere scambiata con l'aquila reale.
Carattere distintivo è la silhouette più massiccia ed arrotondata della poiana, l'habitat frequentato, nonchè il grido acuto che ci permette di distinguerla dall'aquila la quale emette raramente delle grida.

La presenza dell'aquila è lagata alla disponibilità di vaste zone aperte, non necessariamente a quote elevate, ma a bassa densità umana e che garantiscono buone riserve alimentari.
Il territorio di nidificazione si trova al di sotto di quello di caccia anche ad altitudini insolitamente basse: ciò è legato ad una maggior facilità di trasporto delle prede.
Nelle Alpi il nido è localizzato ad una quota compresa tra 1200-1900 m. s.l.m. in anfratti di pareti strapiombanti inaccessibili e protetti dagli agenti atmosferici (neve, pioggia, insolazione).
Una coppia di aquile dispone originariamente di un territorio molto ampio (circa 100 Kmq.) con più siti di nidificazione. Generalmente ogni anno ne riadatta uno e lo occupa per il tempo necessario ad involare la nidiata.
La cova di una o due uova si protrae per 42-45 giorni, nei mesi di marzo ed aprile.
Generalmente, anche quando si schiudono entrambe le uova, un solo aquilotto sopravvive, o perchè il secondo nato non è nutrito, o perchè viene ucciso dal fratello.
Nel giro di ottanta giorni con uno sviluppo sbalorditivo, il piccolo è in grado di lasciare il nido.

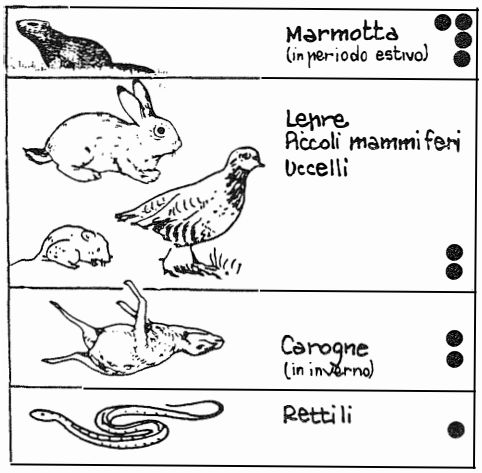


LA COPPIA
E' LEGATA PER TUTTA LA VITA

I voli acrobatici chiamati festoni, sono dei segnali visivi eseguiti per delimitare il territorio e hanno inoltre un'importante funzione di stimolo per tenere unita la coppia.
Occasionalmente possono concludersi con un aggancio acrobatico dei due esemplari mediante gli artigli.
Queste parate permettono alla coppia di scaricare l'aggressività e di rinforzare l'unione.
Una coppia generalmente rimane unita per tutta la vita.
Probabilmente le dimensioni superiori della femmina la proteggono dall'aggressività del maschio.



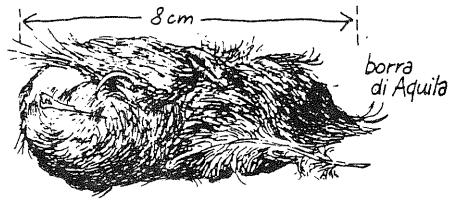
UNA PREDA IDEALE



In estate nelle Alpi la preda favorita dall'aquila è la marmotta e ciò deriva dalla diffusione di tale animale e dal suo peso (all'incirca 5 Kg.) che consente all'aquila una facile trasporto della preda.
Nella stagione invernale l'aquila diventa più opportunista adattandosi a cacciare piccoli roditori, uccelli (coturnici e galli forcelli) ed integrando la dieta con carogne particolarmente abbondanti in questo periodo.
Infine, per mancanza di prede o per un prolungato periodo di brutto tempo, può digiunare per parecchi giorni.
La tecnica di caccia più utilizzata dall'aquila reale è l'esplorazione veloce delle pendici delle montagne, cosa che fa lasciandosi cadere fin quasi a radere il suolo e planando silenziosamente. Così sorvola ed esplora i piccoli anfratti e gli ammassi di vegetazione, tra cui si nascondono e non hanno il tempo di mettersi in salvo.

TECNICHE PER AVVISTARE LE AQUILE

L'osservazione diretta è piuttosto facile, grazie alla grande apertura alare.
E' consigliabile percorrere i fondovalle per riconoscerle dal basso, in quanto risultano molto più visibili, scegliendo le prime ore del giorno.
Con un'accurata osservazione si possono distinguere i giovani esemplari dagli adulti, ma soprattutto si evita di scambiare l'aquila con gli altri rapaci che popolano l'ambiente alpino.
Altra tecnica consiste nell'individuazione dei posatoi, che si trovano generalmente in luoghi riparati dal vento quasi sempre sulle rocce.
Sono riconoscibili per le lunghe striscie bianche delle deiezioni che spiccano sulle pareti rocciose a strapiombo.
Anche le borre rappresentano una valida tecnica di studio delle aquile.



Vista ventrale di aquila

*Le **BORRE** sono delle "pallottole" che si formano nello stomaco dei rapaci, costituite da peli, penne, frammenti di ossa, appartenenti alle prede, che l'uccello ingerisce, ma che non potendo essere digeriti vengono rigurgitati di tanto in tando.*
Dalla composizione delle borre, si può risalire con precisione al regime alimentare dei rapaci.

UNA NOTA SUL PARCO NATURALE ARGENTERA

Nel Parco Naturale Argentera, a cui si annettono i territori limitrofi, vivono 5 coppie di aquile, più alcuni esemplari immaturi, con una densità molto elevata rispetto alla media delleAlpi, circa 50 60 Kmq. per coppia.
Quest'elevata densità trova ragione nella morfologia del territorio ricca di siti di nidificazione, ma soprattutto nella grande disponibilità alimentare dovuta alla ricchezza della fauna.
Nel 1987, delle quattro coppie di aquile seguite regolarmente dai guardiaparco soltanto tre di queste hanno nidificato, con un minimo successo riproduttivo, infatti alla fine di luglio si sono involati soltanto una paio di aquilotti.
Di questi, statisticamente, si può affermare che soltanto uno raggiungerà la maturità sessuale verso il quinto anno di età, l'altro molto probabilmente sarà vittima delle severe condizioni ambientali (periodi di carenza di cibo, inverni particolarmente rigidi, valanghe), che determinano una spartana selezione naturale indispensabile alla sopravvivenza della specie.

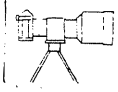
DIFENDIAMO LE AQUILE

Occorre sapere che alcune attività dell'uomo possono nuocere all'espansione delle popolazioni di aquile; tra queste:

le linee elettriche ad alta tensione

il volo dei deltaplani

le scalate sulle pareti rocciose occupate dai nidi


l'eccessiva curiosità di un cacciatore d'immagine